

SCHEDA DI RILEVAZIONE E MAPPATURA BUONE PRATICHE ARCE – Alleanza Reti Comunità Educanti

SEZIONE 1: ANAGRAFICA ED ENTE PROPONENTE

1.1 Titolo della Buona Pratica / Progetto:

1.2 Hub Regionale ARCE di riferimento:

1.3 Regione/i e Provincia/e di svolgimento:

1.4 Ente Proponente principale (Capofila/Soggetto Responsabile):

Tipologia Soggetto:

☐ Ente Territoriale MiC (*selezionare sotto la tipologia specifica*)

☐ Soprintendenza (ABAP / Archeologia, Belle Arti e Paesaggio)

☐ Direzione Regionale Musei / Museo o Parco Archeologico Autonomo

☐ Archivio di Stato / Soprintendenza Archivistica

☐ Biblioteca Statale

☐ Altro organo periferico MiC: _____

☐ Istituto Scolastico (Statale/Paritario)

☐ Ente Locale (Comune, Unione di Comuni, Città Metropolitana, Regione)

☐ Ente del Terzo Settore / Impresa Sociale / Associazione / Cooperativa

☐ Biblioteca / Archivio non statale (Civica, Diocesana, ecc.)

☐ Università / Centro di Ricerca

☐ Altro: _____

Denominazione ufficiale dell'Ente:

Codice Fiscale / P.IVA: _____

Indirizzo / Sede: _____

1.5 Referente Operativo della Scheda:

Nome e Cognome: _____

Ruolo/Qualifica nell'Ente: _____

E-mail istituzionale: _____

Telefono / Cellulare: _____

SEZIONE 2: LA RETE E L'ALLEANZA EDUCANTE (Pattaggio e Governance)

Per qualificare la pratica come "Comunità Educante", occorre dimostrare la presenza di una rete formale o informale attiva sui territori.

2.1 Tipologia di Accordo/Alleanza formalizzata:

☐ Patto Educativo di Comunità / Patto Locale per la Lettura

☐ Accordo di Programma / Protocollo d'Intesa tra Enti

☐ Convenzione ex art. 56 o Co-progettazione ex art. 55 D.Lgs. 117/2017 (Codice Terzo Settore)

☐ Accordo di Rete ex DPR 275/99 (Scolastico)

☐ Alleanza/Rete informale basata su accordi operativi

2.2 Partner coinvolti nella Rete (indicare nome dell'ente e ruolo specifico nel progetto):

Scuola/e: _____

Ente Culturale / MiC / Museo / Biblioteca:

Ente Locale / Servizi Sociali:

Terzo Settore / Associazionismo:

Altri soggetti (Famiglie, Imprese, Formatori):

SEZIONE 3: INQUADRAMENTO TEMPORALE E AMBITI D'INTERVENTO

3.1 Durata e Stato della Buona Pratica:

☐ **In corso** | Data inizio (GG/MM/AAAA): __/__/____ | Data fine prevista: __/__/____

☐ **Conclusa** | Data inizio (GG/MM/AAAA): __/__/____ | Data fine: __/__/____

Continuità temporale:

☐ Annuale (fino a 12 mesi)

☐ Pluriennale (durata superiore a 12 mesi)

☐ Ciclica / Ricorrente (ripetuta negli anni)

☐ Progetto pilota / Evento singolo strutturato

3.2 Ambito prioritario d'intervento (Selezionare massimo 3 voci):

☐ Contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica

☐ Educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale (Patrimonio diffuso, Musei, Archivi)

☐ Lettura, scrittura e promozione della lettura (Biblioteche, patti per la lettura)

☐ Inclusione sociale, accessibilità e integrazione (disabilità, background migratorio)

- ☐ Sviluppo delle competenze trasversali e cittadinanza attiva/digitale
- ☐ Rigenerazione urbana / Recupero di spazi pubblici ad uso educativo
- ☐ Benessere psicofisico e sostegno alla genitorialità / relazioni familiari

SEZIONE 4: DESTINATARI E NUMERI CHIAVE (Dati Oggettivi)

4.1 Target primario diretto (Selezionare ed eventualmente specificare la fascia d'età esatta):

- ☐ Prima Infanzia (0-3 anni) | *N° indicativo destinatari:* ____
- ☐ Infanzia (3-6 anni) | *N° indicativo destinatari:* ____
- ☐ Primaria (6-11 anni) | *N° indicativo destinatari:* ____
- ☐ Secondaria I grado (11-14 anni) | *N° indicativo destinatari:* ____
- ☐ Secondaria II grado (14-19 anni) | *N° indicativo destinatari:* ____
- ☐ Giovani / NEET / Universitari (18-29 anni) | *N° indicativo destinatari:* ____
- ☐ Famiglie / Genitori | *N° indicativo destinatari:* ____
- ☐ Docenti / Educatori / Operatori culturali | *N° indicativo destinatari:* ____
- ☐ Comunità locale / Cittadinanza | *N° indicativo destinatari:* ____

4.2 Condizioni di fragilità coperte:

- ☐ Minori in condizione di svantaggio socio-economico o culturale
- ☐ Minori con disabilità o Bisogni Educativi Speciali (BES/DSA)
- ☐ Minori stranieri non accompagnati o di prima/seconda generazione
- ☐ Residenti in aree interne, periferie degradate o contesti ad alta vulnerabilità

SEZIONE 5: DESCRIZIONE PUNTUALE E RISULTATI SPERIMENTATI

5.1 Sintesi dell'intervento (max 1.200 caratteri):

(Descrivere: 1. Quale problema/bisogno del territorio è stato affrontato; 2. Quali attività concrete sono state realizzate; 3. Come hanno collaborato la Scuola, gli Enti Culturali/MiC e il Terzo Settore).

5.2 Risultati e Impatto Verificabile (Non generici):

Risultati Quantitativi (es. N° classi coinvolte, N° ore di laboratorio svolte, N° beni culturali/documentari valorizzati, N° spazi rigenerati):

Risultati Qualitativi ed Educativi (es. miglioramento del clima di classe, aumento della frequenza nei luoghi della cultura, rafforzamento delle reti di supporto tra famiglie):

5.3 Strumenti di valutazione/monitoraggio adottati:

- ☐ Questionari di gradimento o autovalutazione (somministrati a studenti, docenti, famiglie)
- ☐ Indicatori oggettivi (es. monitoraggio presenze/assenze, schede di osservazione)
- ☐ Focus group / Interviste di valutazione partecipata
- ☐ Nessun strumento formale di valutazione adottato

SEZIONE 6: CRITERI DI ECCELLENZA E TRASFERIBILITÀ

6.1 Elementi di Innovatività e Buona Pratica (Selezionare cosa rende eccellente l'esperienza):

- ☐ **Metodologica:** uso di metodologie didattiche attive, maieutiche, outdoor education, co-progettazione culturale.
- ☐ **Istituzionale:** modello originale di governance integrata tra Scuola, MiC, Enti Locali e Terzo Settore.
- ☐ **Spaziale/Logistica:** apertura straordinaria o riuso pedagogico di luoghi della cultura/spazi urbani sottratti all'incuria.
- ☐ **Digitale/Linguistica:** uso innovativo delle tecnologie digitali applicate al patrimonio culturale e all'apprendimento.

6.2 Grado di Replicabilità e Sostenibilità in altri contesti regionali:

- ☐ **ALTA:** Il modello è facilmente standardizzabile, richiede risorse sostenibili ed è esportabile in altre regioni/territori.
- ☐ **MEDIA:** Replicabile ma richiede adattamenti specifici per contesto geografico, normativo o dotazione finanziaria.
- ☐ **BASSA:** Esperienza strettamente vincolata a condizioni irripetibili (es. risorse finanziarie eccezionali, vincoli d'ambito unici).

Motivazione dettagliata (max 500 caratteri):

6.3 Sostenibilità economica e fonti di finanziamento:

☐ Fondi propri degli Enti coinvolti

☐ Bando / Finanziamento pubblico (PNRR, Fondo Povertà Educativa, FSE/FESR, Ministeri, Regioni)

☐ Contributo di Fondazioni Bancarie / Philanthropy (es. Con i Bambini, Fondazione Cariplo, ecc.)

☐ Sponsorizzazione / Crowdfunding / Risorse private

☐ Pro bono / Volontariato coordinato

SEZIONE 7: ALLEGATI ED EVIDENZE DOCUMENTALI

(Campi necessari per verificare l'effettiva consistenza e veridicità della buona pratica)

7.1 Materiale di documentazione consultabile:

☐ Link a sito web / pagina social di progetto: _____

☐ Accordi/Patti sottoscritti (PDF)

☐ Report finale / Pubblicazione / Catalogo degli esiti

☐ Foto / Video / Prodotti multimediali realizzati dai ragazzi

☐ Rassegna stampa / Articoli dedicati

Data di compilazione: __/__/____

Firma / Timbro del Referente/Ente: _____

Le schede prodotte possono essere inviate all'indirizzo email: segreteria@omepitalia.org

Biagio Graziano
Segretario Generale OMEP Italia APS
Ente incaricato per la realizzazione dell'Atlante

+39 3792428975

segreteria@omepitalia.org

www.reticomunitaeducanti.it